

TRIBUNALE DI PISTOIA

Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Avvocato Barbara Giovannelli, Cod. fisc. GVNBBR70E47D612P, professionista delegato alla vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pistoia ex art. 591 bis c.p.c. nel procedimento esecutivo **R.E. n. 8/2023**, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **29.01.2025 ore 15:30** Piano terra del Palazzo di Giustizia sito in via XXVII Aprile 14 procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie nonché da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

B. Giovannelli

Il debitore ed i familiari con lui conviventi non perdono il diritto di occupare l'immobile adibito a loro abitazione con le sue pertinenze sino al decreto di trasferimento.

Nelle ipotesi in cui l'immobile sia abitato dal debitore e dai familiari con lui conviventi, l'aggiudicatario che voglia ottenere la liberazione dell'immobile a cura del custode giudiziario dovrà formulare espressa istanza entro il termine di versamento del saldo prezzo, inoltrandola al professionista delegato oppure al custode; il custode giudiziario procederà alla liberazione dell'immobile, non prima che siano decorsi 60 gg dall'istanza e non oltre 120 giorni, sempre con spese a carico della procedura.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO UNICO

Diritti di piena proprietà su appartamento e accessori (cantina e porticato ed al garage), oltre terreno facenti parte di complesso residenziale trifamiliare, indipendenti l'uno dall'altro, ed in origine facente parte di un'unica proprietà.

Bene 1

- appartamento per civile abitazione, in Pieve a Nievole (PT), Via Umbria n. 7 con ingresso esclusivo al piano terra ed accesso mediante scale interna a tre rampe che conduce dal piano terreno al piano primo dove si sviluppa l'intero appartamento composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio ricavato con la chiusura di parte del terrazzo e restante parte a terrazzo avente accesso dalla cucina (vedasi perizia a firma Geom Petri Cheti), 3 camere, doppi servizi (uno ricavato nel ripostiglio -- vedasi perizia a firma Geom Petri Cheti), disimpegno notte, terrazzo sulla facciata principale con accesso dal bagno (ex ripostiglio).

Al piano primo si trova una soffitta raggiungibile con scala retrattile non rappresentata catastalmente. E' annessa, al piano terreno sul retro del fabbricato principale, una cantina vissuta a cucina rustica con porticato esterno su due lati e bagno al posto del locale di sgombero (vedasi perizia a firma Geom Petri Cheti).

Bene 2

-garage posto al piano terra, con ingresso dalla pubblica via in Pieve a Nievole (PT), Via Umbria n. 7 mediante attraversamento lato est del bcnc in seguito descritto, composto da un unico vano di forma rettangolare in angolo nord-est rispetto

all'appartamento e facente parte di altro corpo di fabbrica (in aderenza alla cantina di cui al Bene 1)

Bene 3

-lotto di terreno di forma quadrilatera in prossimità della sede stradale dell'autostrada FI/Mare ed in aderenza della scarpata della stessa. Di fatto è il proseguimento della corte, bcnc degli altri cespiti di cui al p.1 e p.2, che al momento ne forma parte integrante.

Il **Bene 1** risulta rappresentato al Catasto fabbricati del Comune di Pieve a Nievole (PT) **in foglio 6 particella 816 sub 2, graffate particella 1820 sub 3 (cantina) e particella 1821 sub 6 (portico), cat A/3, classe 5, consistenza 7,5, rendita 581,01.**

Il **Bene 2** risulta rappresentato al Catasto fabbricati del Comune di Pieve a Nievole (PT) **in foglio 6 particella 997 sub 3 categoria C/6, classe 3, consistenza 3,3, rendita 83,51**

Si precisa che gli attuali foglio 6 particella 816 sub 2, graffate particella 1820 sub 3 (cantina) e particella 1821 sub 6 (portico), cat A/3, classe 5, consistenza 7,5, rendita 581,01 e particella 997 sub 3 categoria C/6, classe 3, consistenza 3,3, rendita 83,51 derivano da foglio 6 particella 816, sub 2, particella 997 sub 3 particella 1820 sub 3, particella 1829 sub 4, particella 1821, sub 6 particella 1821 sub 8.

Il **Bene 3** risulta rappresentato al Catasto terreni del Comune di Pieve a Nievole (PT) **in foglio 6 particella 808 seminativo arborato, classe 1, sup. 460 mq, reddito dominicale 3,3 €, reddito agrario 3,21€.**

Sono compresi nella presente vendita i corrispondenti diritti su resede, catastalmente identificato al NCEU del Comune di Pieve a Nievole **in foglio 6 map.1821 sub. 10 e map.1820 sub.6 (per un totale di mq.290) censito "bene comune non censibile" al map.816 sub.2 (abitazione), map.1820 sub.3 (cantina), map.1821 sub. 6 (portico) e map.997 sub.3 (garage), che rappresenta l'accesso all'appartamento, agli accessori (cantina e porticato ed al garage) ed al terreno.**

Servitù L'immobile, facente parte di un piccolo complesso residenziale, di tre unità abitative, ed in origine facente parte di un'unica proprietà, viene trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con servitù passive, attive e pertinenziali; con riferimento alle utenze si precisa che dovranno essere attivati nuovi allacci; saranno mantenute le attuali servitù di attraversamento di fognature e condutture, cavi, di vedute e stillicidio, con esclusione del diritto di attingimento del pozzo, il tutto sulla corte particella 1821 sub. 8.

Si richiamano le servitù e pattuizioni citate nell'atto di permuta del 19.05.2003 rogato dal not. Agostino Stromillo di Montecatini di cui al rep.33584/12012 registrato a Pescia il 21.05.2003 aln.231 serie 1V ed ivi trascritto il 22.05.2003 ai numeri di formalità 1663/1664 (unico titolo).

Situazione urbanistica:

Beni 1 e 2

Stromillo

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Pieve a Nievole qualifica il fabbricato come Zona B2-- Aree edificate a prevalente funzione residenziale urbane e di completamento disciplinata dall'Art. 21/21.2 NTA

Bene 3

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Pieve a Nievole qualifica il terreno nel Sistema Insediativo Via Cantarelle/Via Empolese - Aree vincolate a Verde di Rispetto (art.40.2 delle N.T.A. allegate al RU2).

Vincoli:

- D.G.R.T. 03.02.2014 n° 73 recante "L.R. 38/2004 Individuazione delle aree di protezione delle falde di Montecatini e Monsummano e previsione delle prescrizioni previste per ciascuna area al fine della tutela dei bacini termali stessi";
- Fascia di Rispetto Autostradale (Autostrada A11 Fi-Mare)
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell' art. 136/c.1 lett. c)-d) del DLgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Area di rispetto pozzi e sorgenti ad uso acquedottistico DLgs. 152/06
- L'immobile non ricade nelle aree perimetrare con divieti e prescrizioni di cui all'art.10 della " Legge-quadro in materia di incendi boschivi " n. 353 del 21 novembre 2000 pubblicata sulla G.U. n. 280 del 30/11/2000.

Il tutto come da Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Pieve a Nievole in data 27.05.2023 su richiesta del 19.05.2023 prot.gen.7967/VI/31.

REGOLARITÀ EDILIZIA

Bene 1 e Bene 2

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, si constata che la costruzione del fabbricato è antecedente al 01.09.1967 per costruzione legittimata con Licenza Edilizia n.38 del 14 giugno 1966 e successivamente dichiarato abitabile in data 20 settembre 1967 ed a seguito di difformità è stata rilasciata la Concessione a Sanatoria n.1027 -- P.E. n. 167 -- del 26 aprile 1999.

In data 3 aprile 2002 n.107 -- P.E. n. 4150 -- Prot.5714 è stata rilasciata Concessione Edilizia per sopraelevazione garage e della cantina con modifiche apportate al piano terreno (garage, cantina e portico).

Successivamente, per modifiche interne all'appartamento, è stata richiesta DIA e precisamente n. 121 in data 5 ottobre 2004 prot. 16996/VI/3 con fine lavori presentata il 5 giugno 2007 prot.10103/VI/3 con conformità dell'impianto termoidraulico allegato a questa ultima pratica edilizia e presentato in data 13 dicembre 2010 prot.24630/VI/3

Bene 1 Confrontando gli ultimi elaborati grafici comunali con il rilievo, la planimetria catastale ultima in atti e lo stato dei luoghi è emerso che nell'immobile risultano alcune modifiche apportate dopo l'ultimo atto amministrativo e precisamente: al piano terreno, in sostituzione del locale di sgombero, è stato realizzato un bagno completo a servizio dell'uso taverna/cucina rustica del vano denominato nelle planimetrie come cantina; sul retro di detto manufatto e realizzate su corte (bcnc) sono presenti delle costruzioni in legno non autorizzate per cui da conteggiare con oneri di demolizione; al piano primo è stato ricavato un bagno al posto del ripostiglio, nel vano è stato realizzato un muretto ad "L", sempre nel vano cucina, entrando sulla parete a destra è stata realizzata un'apertura per accedere alla porzione di terrazzo che è stato chiuso in muratura creando una dispensa. Detto vano è finestrato. Sempre nel vano cucina è stata realizzata una finestra in sostituzione di una porta finestra.

Al fine di rendere l'immobile urbanisticamente e catastalmente conforme si può optare per il ripristino o procedere ad una rettifica comunale e catastale. Il tutto con pratiche, spese tecniche e/o sanzioni come meglio precisato nella perizia estimativa cui integralmente si rimanda. Il totale stimato, tra sanzioni e spese tecniche per regolarità urbanistica e catastale, è di circa E.8500,00 che sono state decurtate dal prezzo di vendita.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Bene 2 Confrontando gli ultimi elaborati grafici comunali con il rilievo, la planimetria catastale ultima in atti e lo stato dei luoghi è emerso che l'immobile risulta conforme, ad eccezione di un pilastro interno rappresentato graficamente in maniera diversa tra la planimetria catastale e la tavola grafica ma non pregiudica la commerciabilità. Nel caso potrebbe essere oggetto di inserimento di eventuale sanatoria citata per la regolarizzazione dell'appartamento

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Branca

• Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Bene 3 Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Disponibilità del bene: l'immobile risulta abitato dalla parte esecutata

Provenienza I beni risultano pervenuti alla parte esecutata in virtù di atto di compravendita ai rogiti Notaio Stromillo Agostino in data 24.06.2004 (rep. 34492/12438) trascritto in Pescia in data 30.06.2004 .reg gen. 3887 Reg part. 2327,

Prezzo base: Euro 135.400,00 (centotrentacinquemilaquattrocento/00),

Offerta minima: Euro 101.550,00 (centounmilacinquecentocinquanta/00) pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: Euro 2500,00 (duemilacinquecento/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*** **

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 28.01.2025 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta di acquisto da trasmettere all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) deve essere contenute in file avente l'estensione "zip.p7m". L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto oppure se avesse una diversa estensione. Il file con l'estensione "zip.p7m" è generato dal sistema e deve essere recuperato dal presentatore tramite link contenuto nella mail che il Portale vendite Pubbliche trasmette al presentatore ovvero, in alternativa, tramite i dati (URL e chiave

unica di accesso) contenuti nella schermata “inserimento offerta” (vedi passo n.6 del manuale dell’utente).

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L’offerta d’acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l’offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179, del codice civile, allegandola all’offerta; se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l’offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l’offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall’amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l’indicazione del referente della procedura;
- la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;

B. Bracciale

- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunale.pistoia.giustizia.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto** esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario presso Banca Alta Toscana - credito cooperativo s.c. intestato a "Tribunale di Pistoia -Procedura Esecutiva Immobiliare n. 8/2023" al seguente IBAN IT16 R089 2270 5000 0000 0841 148, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 8/2023 R.E., lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali

B. Giovanni

personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nell'ipotesi di presentazione di **un'unica offerta valida** si procederà secondo i seguenti criteri:

- a) se l'offerta sia pari o superiore al "prezzo base" indicato nell'avviso di vendita, aggiudicherà il bene all'offerente;
- b) se l'offerta sia inferiore al prezzo base ma pari all'offerta minima aggiudicherà il bene all'offerente salvo che: – ritenga che, alla luce di circostanze serie e precise, vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore mediante una nuova vendita; - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 cpc;

Si precisa che si provvederà sull'aggiudicazione **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 29/01/2025 al 04/02/2025, e terminerà alle ore 12:00 (termine ultimo per la formulazione di offerte in aumento).

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, qualora siano trascorsi 10 minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerte migliorative, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc). La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

*** **

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 413/2012 R.E. Trib. PT"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che, in ossequio al provvedimento del Sig. Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Pistoia, Dott. Raffaele D'Amora, del 06 Ottobre 2016, emesso con l'adesione del Sig. Presidente del Tribunale di Pistoia, Dott. Fabrizio Amato, l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585 c. 3 cpc e 2822 c.c..

*** **

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato

D'Amora

versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 20% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato ex art.2, settimo comma, DM 227/2015) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

*** **

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

*** **

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il *Custode, Is.Ve.G. s.r.l.* in persona del legale rappresentante Sig. Pietro De Bernardi (cod. fisc. DBRPTR69R27D612H) con sede in Prato, via Fratelli Giachetti n. 35 tel 0573.3571532/525, www.isveg.it (da utilizzare anche per la prenotazione delle visite), o indirizzo mail pistoiaimmobiliari@isveg.it ovvero possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del professionista delegato, Avv. Barbara Giovannelli in Quarrata, della Repubblica n. 88/9 (Tel. e Fax: 0573775033).

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano terra del Palazzo di Giustizia sito in via XXVII Aprile 14 è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE (tel. 0573/3571569) dedicato all'assistenza in loco per le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale, per coloro che non ne fossero in possesso.

Per *supporto tecnico* durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono "staff vendite": 0586/095310

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

La *pubblicità* sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia e del regolamento sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui portali www.idealista.it, www.casa.it e www.bakeca.it;
- invio di n.100 missive contenenti l'estratto dell'avviso di vendita;

Per il funzionamento della *vendita telematica con modalità asincrona* si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Pistoia – Sezione Esecuzioni Immobiliari, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Quarrata, 30 settembre 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Barbara Giovannelli

